

CONSIGLIO PROVINCIALE DI TORINO

ESTRATTO DEL VERBALE DELL'ADUNANZA CCX

25 febbraio 2003

Presidenza: Luciano ALBERTIN
Giorgio MORRA DI CELLA
Giuseppe CERCHIO

Il giorno 25 del mese di febbraio duemilatre, alle ore 15,00, in Torino, piazza Castello n. 205, nella Sala del Consiglio Provinciale, sotto la Presidenza per parte della seduta, del Presidente del Consiglio Luciano ALBERTIN e, per la restante parte, dei Vice Presidenti del Consiglio Giorgio MORRA DI CELLA e Giuseppe CERCHIO, e con la partecipazione del Segretario Generale Edoardo SORTINO, si e' riunito il Consiglio Provinciale come dall'avviso del 18 febbraio 2003 recapitato nel termine legale - insieme con l'Ordine del Giorno - ai singoli Consiglieri ed affisso all'Albo Pretorio.

Sono intervenuti il Presidente della Provincia Mercedes BRESSO e i Consiglieri: Luciano ALBERTIN - Giovanna ALBERTO - Ciro ARGENTINO - Angelo AUDDINO - Piergiorgio BERTONE - Luigi BIANCO - Levio BOTTAZZI - Giuseppe BRUNO - Arturo CALLIGARO - Mario CASSARDO - Giuseppe CERCHIO - Michele CHIAPPERO - Vincenzo CHIEPPA - Massimo COTICONI - Mariella DEPAOLI - Luca FACTA - Paolo FERRERO - Cesare FORMISANO - Vincenzo GALATI - Francesco GOIA - Giuseppe IANNO' - Carmela LOIACONI - Giorgio MORRA DI CELLA - Candido MUZIO - Gianfranco NOVERO - Giacomo PORTAS - Modesto PUCCI - Marta RABACCHI - Davide RICCA - Francesco ROMEO - Massimo ROSTAGNO - Silvana SANLORENZO - Giovanna TANGOLO - Aurora TESIO - Alberto TOGNOLI - Giancarlo VACCA CAVALOT - Sergio VALLERO - Gian Luca VIGNALE.

Sono assenti i Consiglieri: Lorenzo AGASSO - Alberto FERRERO - Massimiliano MOTTA - Amalia NEIROTTI - Dario OMENETTO - Giovanni OSSOLA - Salvatore RAPI-SARDA.

Partecipano alla seduta gli Assessori: Giuseppe GAMBA - Luigi RIVALTA - Antonio BUZZIGOLI - Franco CAMPIA - Luciano PONZETTI - Giovanni OLIVA - Giuseppina DE SANTIS - Maria Pia BRUNATO - Valter GIULIANO - Marco BELLION - Silvana ACCOSSATO - Alessandra SPERANZA.

Sono assenti gli Assessori: Elena FERRO - Barbara TIBALDI.

Commissione di scrutinio: Mario CASSARDO - Francesco GOIA - Silvana SANLORENZO.

(Omissis)

OGGETTO: Urbanistica - Comune di Caselle Torinese - Progetto preliminare di variante strutturale del P.R.G.C. - Area cimiteriale - Osservazioni.

N. Protocollo: 315303/2002

Il Vice Presidente del Consiglio, Morra di Cella, pone in discussione la deliberazione, proposta dall'Assessore Rivalta, a nome della Giunta (17/12/2002), del cui oggetto viene data lettura, a norma dell'art. 19, comma 2, del Regolamento, dal Segretario Generale e il cui testo è di seguito riportato:

IL CONSIGLIO PROVINCIALE

Premesso che la strumentazione urbanistica del Comune di Caselle Torinese risulta la seguente:

- è dotato di P.R.G.C. (variante generale), approvato con deliberazione G.R. n. 2 - 2009 del 22/01/2001;
- ha approvato, con deliberazione del C.C. n. 95 del 28/12/2001, il progetto definitivo della Variante parziale n. 1 al P.R.G.C., ai sensi del comma 7 dell'art. 17 della L.R. n. 56/77;
- ha adottato, con deliberazione del C.C. n. 34 del 08/04/2002, il progetto preliminare di una Variante strutturale al P.R.G.C., ai sensi comma 4 dell'art. 17 della L.R. n. 56/77, che ha trasmesso all'Amministrazione Provinciale, in data 29/10/2002, per le eventuali osservazioni;

considerato che al Comune di Caselle Torinese sono rispondenti i seguenti dati socio-economici e territoriali:

- popolazione: 14.965 abitanti (al 1997);
- superficie territoriale di 2.868 ettari, dei quali 479 appartenenti alla I^a Classe di capacità d'uso dei suoli, 1.306 alla II^a Classe; è caratterizzato dalla presenza di aree boscate, su una superficie di 121 ettari;
- è sede dell'infrastruttura aeroportuale della Città di Torino, di II^a livello di rilevanza nella classificazione internazionale;
- risulta compreso nel Circondario Provinciale di Lanzo-Ciriè, Sub-ambito "*Area Ciriè*", inserito nel "*nodo dell'aeroporto compreso tra i Comuni di Caselle, San Maurizio e San Francesco al Campo*", rispetto al quale sono applicabili gli Indirizzi di coordinamento sovracomunale, previsti all'art. 15.3.1 delle Norme di attuazione del Piano Territoriale di Coordinamento Provinciale (P.T.C.), di cui l'Amministrazione Provinciale propugna l'attuazione;
- insediamenti residenziali: non risulta compreso nei sistemi di diffusione urbana individuati dal P.T.C. (art. 9.2.2. delle N.d.A.);
- infrastrutture viarie e per il trasporto:
Oltre al succitato Aeroporto Internazionale Città di Torino, il Comune di Caselle T.se è:
 - attraversato dal raccordo autostradale per l'Aeroporto, dalla ex S.S. n. 460 e dalle Strade Provinciali n. 2, 10, 13, 14 e 16;
 - attraversato dalla ferrovia Torino - Ceres, di cui, nel territorio comunale sono presenti due stazioni, quella del Concentrico e quella dell'Aeroporto;
- assetto idrogeologico del territorio:
 - è attraversato dal Torrente Stura di Lanzo (il cui corso è compreso nell'elenco di cui all'art. 20 delle Norme di attuazione del Piano Territoriale Regionale), dalle esondazioni ricorrenti, che mettono a rischio le zone rivierasche e la borgata "Francia";
 - è incluso nell'*Allegato 1* della deliberazione della G.R. n. 31-3749 in data 06/08/2001, contenente l'elenco dei Comuni per i quali è stato proposto l'esonero dall'adeguamento del P.R.G.C. al "*Piano stralcio per l'Assetto Idrogeologico*" (P.A.I.), adottato dall'Autorità di Bacino del fiume Po con deliberazione del Comitato Istituzionale n. 18/2001;
- tutela ambientale:
 - Area Protetta Regionale Istituita "*Parco Regionale La Mandria*" (zona preparco) che interessa una superficie comunale di 272 ettari;

(per ulteriori dati informativi si vedano le "schede comunali" allegate agli elaborati del P.T.C.);

rilevato che la Variante strutturale del P.R.G.C. in oggetto propone:

- l'ampliamento, sui lati ovest, nord ed est, del perimetro dell'attuale Cimitero;
- la conseguente traslazione di parte del tracciato della S.P. n. 16 del Malanghero, che viene prevista sul prolungamento dell'attuale corsia di uscita dal raccordo Autostradale Torino - Aeroporto, ove il P.R.G.C. vigente prevede una rotonda all'innesto con la S.P. n. 10;
- l'incremento di superficie del parcheggio pubblico, già previsto dal P.R.G.C. vigente, sul lato ovest del cimitero, ubicato all'interno della fascia di rispetto aeroportuale;

preso atto dei motivi che hanno indotto l'Amministrazione Comunale a variare il P.R.G.C. vigente così come emergono dalla deliberazione C.C. n. 34/2002 di adozione e dagli elaborati tecnici ad essa allegati;

dato atto che con deliberazione del C.P. n. 621 - 71253/1999, del 28/04/1999 è stato adottato il Piano Territoriale di Coordinamento della Provincia ai sensi dell'art. 7 della L.R. n. 56/77, modificata ed integrata, e dell'art. 15 della L. n. 142/90 (ora art. 20 D. Lgs n. 267/2000), attualmente in Regione per l'approvazione;

informati i Servizi e le Aree interessate;

visti i pareri dei seguenti Servizi:

- Servizio Programmazione Pianificazione Viabilità;
- Servizio Grandi Infrastrutture Viabilità;
- Servizio Difesa del Suolo;

vista l'istruttoria predisposta dal Servizio Urbanistica, datata 04/12/2002, nella quale si propone la presentazione di osservazioni e proposte;

sentita al riguardo la 5^a Commissione consiliare permanente nella seduta del 04/12/2002, la quale ha sostanzialmente accolto la proposta formulata dal Servizio Urbanistica;

considerate condivisibili le determinazioni proposte dal Servizio Urbanistica e dalla 5^a Commissione Consiliare permanente, in riferimento ai documenti di programmazione urbanistica regionale e provinciale nonché alle competenze dirette in materia di viabilità;

visti:

- il 7° comma dell'art. 17 L.R. n. 56/77 modificata ed integrata;
- gli artt. 19, 20, 42, 124 e 134 del Testo Unico delle leggi sull'Ordinamento degli Enti Locali approvato con D. Lgs. 18/08/2000 n. 267;
- la deliberazione del Consiglio Provinciale n. 194922/2000 del 19/09/2000, relativa alle modalità per la presentazione di osservazioni, proposte e pareri sui Piani Regolatori Generali Comunali ed Intercomunali, e loro varianti;

acquisito il parere favorevole in ordine alla regolarità tecnica del Responsabile del Servizio interessato ai sensi dell'art. 49 comma 1 del Testo Unico delle leggi sull'Ordinamento degli Enti Locali approvato con D.Lgs. 18/08/2000 n. 267;

visto l'art. 134, comma 4, del citato Testo Unico e ritenuta l'urgenza;

D E L I B E R A

1. di formulare, in merito al progetto preliminare della Variante Strutturale al P.R.G.C. del Comune di Caselle Torinese, adottato con deliberazione C.C. n. 34 del 08/04/2002, le seguenti osservazioni:

- a) dall'esame della documentazione progettuale emerge in primo luogo la proposta di traslare, verso est, il tracciato della strada provinciale di collegamento con la Frazione Malanghero (S.P. n. 16), al fine di consentire l'ampliamento del cimitero.
Con riferimento alle indicazioni riportate negli elaborati progettuali della Variante al P.R.G.C., si ritiene opportuno evidenziare quanto segue:
- in occasione dell'unico incontro avuto con il Comune sulla problematica in oggetto, venne richiesto lo studio di soluzioni atte a razionalizzare tutte le immissioni nel tratto interessato sulla S.P. n. 10, valutando anche ipotesi alternative, che non sono state affrontate con la Variante al P.R.G.C.;
 - per quanto attiene il nuovo tracciato stradale proposto non si esprimono rilievi, riservandoci ulteriori valutazioni in sede di esame del progetto;
 - per quanto concerne il finanziamento dell'opera, si evidenzia che la Provincia non prevede investimenti a medio/lungo termine sulla strada in oggetto;
- b) con riferimento all'ampliamento delle aree per servizi pubblici ed alla riduzione della fascia di rispetto cimiteriale si rileva che:
- la documentazione tecnica allegata alla Variante è priva di elaborati dai quali si evinca l'incremento quantitativo delle aree destinate a servizi pubblici (ex artt. 21 e 22 della L.R. n. 56/77);
 - la "*Relazione Illustrativa*" non contiene elementi quantitativi in base ai quali si evidenzia la necessità di ampliamento, la capacità dell'infrastruttura esistente e quella dell'ampliamento previsto;
 - la "*Relazione Illustrativa*" inoltre non richiama le disposizioni regionali contenute nella Circolare del Presidente della Regione Piemonte 9 dicembre 1987, n. 16/URE ad oggetto: "*Circolare sulle modalità di individuazione delle zone di rispetto dei cimiteri nei Piani Regolatori - Art. 27 della L.R. 5 dicembre 1977, n. 56 e sue successive modifiche ed integrazioni*". In particolare si ricorda che "*la parziale riduzione della fascia, proponibile discrezionalmente nel Piano Regolatore deve essere sorretta da <<adeguata motivazione>> (L.R. n. 56, art. 27, sesto comma)*";
- c) si rileva altresì, che la Variante, pur proponendo nuove opere infrastrutturali, è del tutto priva di documentazione geologico-tecnica, la quale dovrà essere allegata al progetto definitivo. La mancanza della documentazione sopra richiamata non ha pertanto consentito una corretta verifica delle caratteristiche geologiche, geomorfologiche ed idrologiche dell'area e, conseguentemente, delle interazioni tra queste e gli interventi pianificati.
Si richiamano in proposito i disposti di cui all'art. 14, primo comma, punto 2, lettera b) della L.R. n. 56/77, la Circolare del Presidente della Giunta Regionale 8 maggio 1996, n. 7/LAP "*Specifiche tecniche per l'elaborazione degli studi geologici a supporto degli strumenti urbanistici*" e la Nota Tecnica Esplicativa alla Circolare stessa, datata dicembre 1999, la quale precisa che "*... si ritiene necessario che le indagini di cui alla Circolare 7/LAP siano sviluppate in occasione di qualsiasi variante o revisione di uno strumento urbanistico, comprendendo, quindi tutti i casi normati dall'art. 17 della L.R. 56/77.*" ;
- d) infine, si ritiene opportuno suggerire un approfondimento rispetto alla compatibilità ambientale degli interventi previsti, applicando i disposti dell'art. 20 della L.R. n. 40/98;

2. di trasmettere al Comune di Caselle Torinese la presente deliberazione per i successivi provvedimenti di competenza;

Il Vice Presidente del Consiglio, Morra di Cella, da' la parola all'Assessore Rivalta per l'illustrazione della proposta.



(Seguono:

- *l'illustrazione dell'Assessore Rivalta;*

- *l'intervento del Consigliere Calligaro;*
 - *la replica dell'Assessore Rivalta;*
- per i cui testi si rinvia al processo verbale stenotipato e che qui si danno come integralmente riportati.)*

Il **Presidente del Consiglio**, non essendovi piu' alcuno che domandi la parola, pone ai voti la proposta di cui trattasi, il cui oggetto e' sottoriportato.

OGGETTO: Urbanistica - Comune di Caselle Torinese - Progetto preliminare di variante strutturale del P.R.G.C. - Area cimiteriale - Osservazioni.

N. Protocollo: 315303/2002

La votazione avviene in modo palese, mediante l'utilizzazione di sistemi elettronici:

Presenti: 35
 Astenuti: 1 (Cerchio)
 Votanti: 34

favorevoli 34

(Albertin - Argentino - Auddino - Bertone - Bianco - Bottazzi - Bresso - Bruno - Calligaro - Cas-sardo - Chiappero - Chieppa - Coticoni - Depaoli - Facta - Formisano - Galati - Goia - Ianno' - Loiaconi - Morra di Cella - Muzio - Novero - Pucci - Rabacchi - Ricca - Rostagno - Sanlorenzo - Tangolo - Tesio - Tognoli - Vacca Cavalot - Vallero - Vignale)

La deliberazione risulta approvata.

~ ~ ~ ~ ~

Il **Presidente del Consiglio** pone ai voti l'immediata eseguibilita' della deliberazione teste' approvata.

La votazione avviene in modo palese, mediante l'utilizzazione di sistemi elettronici:

Presenti: 35
 Astenuti: 1 (Tognoli)
 Votanti: 34

favorevoli 34

(Albertin - Argentino - Auddino - Bertone - Bianco - Bottazzi - Bresso - Bruno - Calligaro - Cas-sardo - Cerchio - Chiappero - Chieppa - Coticoni - Depaoli - Facta - Formisano - Galati - Goia - Ianno' - Loiaconi - Morra di Cella - Muzio - Novero - Pucci - Rabacchi - Ricca - Rostagno - Sanlorenzo - Tangolo - Tesio - Vacca Cavalot - Vallero - Vignale)

La deliberazione viene dichiarata immediatamente eseguibile.

(Omissis)

Letto, confermato e sottoscritto:

In originale firmato

Il Segretario Generale
F.to E. Sortino

Il Presidente del Consiglio
F.to L. Albertin

Estratto dal verbale del Consiglio Provinciale n. CCX del 25 febbraio 2003.

/ml